

D U P

Documento
Unico di
Programmazione
2017-2019

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

AGGIORNAMENTO

Delibera Giunta Comunale n. 42
del 10/03/2017.

Comune di CASOLE D'ELSA (SI)

Premessa

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. Per l'anno 2017 il termine di approvazione del bilancio è stato prorogato al 31 marzo. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il presente documento pertanto costituisce aggiornamento del DUP 2017-2019 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 93 in data 20 luglio 2016.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di

sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità, sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La manovra per il 2017 approvata dal Parlamento ha, secondo il Governo, l'obiettivo di favorire lo sviluppo e l'occupazione mantenendo la finanza pubblica sotto controllo. La nuova legge di bilancio. Gli interventi puntano nell'intenzione del Governo a "mettere benzina" nel motore della crescita attraverso la riduzione delle tasse e l'aumento delle spese per investimenti. Allo stesso tempo sono stanziati risorse per sostenere le famiglie in difficoltà e migliorare l'inclusione sociale. Nel complesso la manovra contiene misure espansive pari a 27,03 miliardi netti nel 2017 (a livello di indebitamento netto) di cui 16,515 miliardi di minori entrate e 10,524 miliardi di maggiori spese.

Gli interventi sono coperti finanziariamente per 15,043 miliardi, di cui 11,242 miliardi di entrate aggiuntive e 3,801 di minori spese. Le entrate aggiuntive non vengono da un incremento delle Imposte ma dall'ampliamento della base imponibile conseguito con iniziative di contrasto all'evasione dell'IVA, da misure una tantum che accompagnano processi di riforma della riscossione (tra cui la cosiddetta "rottamazione" delle cartelle di riscossione prevista dal Decreto-Legge fiscale 22 ottobre 2016, n. 193) e semplificazione degli adempimenti, dalla vendita delle frequenze radioelettriche della banda larga. I restanti 11,996 miliardi derivano dall'utilizzo dei margini di bilancio disponibili tra indebitamento netto tendenziale e indebitamento netto programmatico, secondo quanto autorizzato dal Parlamento in considerazione delle spese per gli eventi sismici e per la gestione del fenomeno di arrivo dei migranti.

Nel 2017 prosegue il consolidamento dei conti pubblici: il deficit è previsto collocarsi al 2,3% del prodotto interno lordo, in miglioramento rispetto al 2,4% stimato per il 2016, mentre il rapporto debito/PIL è previsto in contrazione rispetto al 2016.

Le misure espansive comprendono sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, sugli adeguamenti

energetici, sugli adeguamenti alle norme antisismiche; risorse per l'incremento degli investimenti pubblici, destinate alla realizzazione di infrastrutture e messa in sicurezza del territorio; il sostegno agli investimenti privati con particolare riguardo alle piccole e medie imprese e alle start up Innovative e alle spese per adeguare i processi produttivi all'innovazione tecnologica; interventi per attrarre gli investimenti dall'estero, incentivi alla produttività, misure a favore della famiglia e per il sostegno della natalità, interventi per far fronte all'emergenza sismica, i fondi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego dopo 7 anni di blocco.

In campo fiscale, oltre alla cancellazione delle norme che disponevano aumenti di Iva e accise per oltre 15 miliardi, va ricordato che nel 2017 scatterà la riduzione dell'aliquota Ires (imposta sul reddito delle società) dal 27,5% al 24%, legiferata con la legge di stabilità 2016.

Effetti della manovra di finanza pubblica 2017-2019 netto consolidamenti -Indebitamente netto (milioni di euro)

		Indebitamento netto		
		2017	2018	2019
	INTERVENTI	27.039	23.590	24.715
MINORI ENTRATE		16.515	9.586	9.370
MAGGIORI		10.524	14.004	15.345
-DDL Bilancio		10.524	13.359	15.345
- DL Fiscale		0	645	0
	COPERTURE	15.043	17.006	21.931
MAGGIORI		11.242	13.605	13.883
-DDL Bilancio		6.982	8.292	10.130
- DL Fiscale		4.260	5.313	3.753
MINORI SPESE		3.801	3.402	8.048
SALDO FINALE		-11.996	-6.584	-2.784
VARIAZIONE NETTA ENTRATE		-5.273	4.019	4.513
VARIAZIONE NETTA SPESE		6.723	10.602	7.297

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2017, consultabile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2017>. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

La strategia per lo sviluppo della Toscana delineata dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS) e declinata dal DEFR parte dal prendere atto della necessità di continuare a fronteggiare gli effetti della recente crisi, stimolando contemporaneamente gli elementi di competitività presenti nel sistema. La sfida della crescita rappresenta quindi una priorità che tuttavia non può essere sostenuta a discapito degli standard di sostenibilità e coesione sociale propri del territorio.

Da qui sono individuate le priorità strategiche rappresentate da 26 progetti regionali ascrivibili, secondo un criterio di prevalenza a tre opzioni fondamentali:

- la prima, quella relativa allo sviluppo della competitività economica e del capitale umano ed alla riduzione delle disparità territoriali;
- la seconda, volta ad attutire gli squilibri sociali generati ed accentuati dalla crisi economica;
- la terza, dedicata ai temi ambientali, all'uso efficiente delle risorse e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Nel triennio 2017-2019, in coerenza con la proposta di PRS 2016-2020, la Regione prevede per i progetti regionali una spesa complessiva di oltre € 3,632 miliardi.

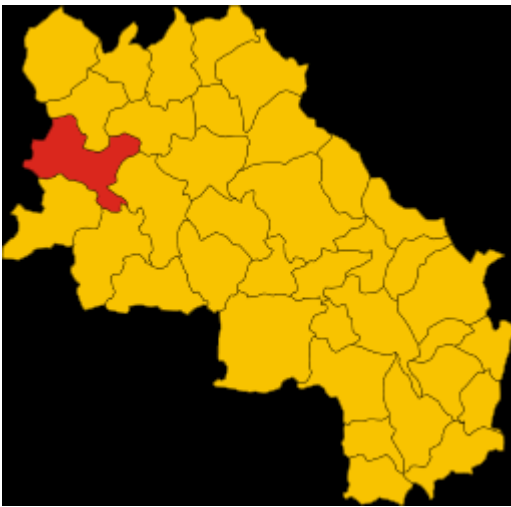
1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture



La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Casole d'Elsa è un Comune di 3.930 abitanti della provincia di Siena in Toscana. Di origine etrusca, nel medioevo fu al centro della contesa tra le Repubbliche di Siena e Firenze rimanendo però sempre fortemente ancorata alla realtà senese.

La località era anticamente conosciuta con il nome di "Casole" e solo nel 1862 essa assunse la sua denominazione attuale.

Casole d'Elsa ha avuto fino a pochi decenni fa una connotazione sostanzialmente agricola e solo a partire dagli anni '70 ha conosciuto un importante sviluppo nei settori industriale e turistico, mantenendo però intatto l'assetto urbanistico dei propri principali centri storici.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 148,60		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 8		* Fiumi e Torrenti n° 4
STRADE		
* Statali km. 6,7	* Provinciali km. 30	* Comunali km.29
* Vicinali km. 30	* Autostrade km.	
FRAZIONI		
Cavallano, Maggiano, Mensano, Monteguidi e Pievescola		

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

La conoscenza dei principali indici demografici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n. 3.930	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n. 3.892	
di cui:		
maschi	n. 1.907	
femmine	n. 1.985	
nuclei familiari	n. 1.634	
comunità/convivenze	n. 2	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n. 3.897	
Nati nell'anno	n. 42	
Deceduti nell'anno	n. 39	
saldo naturale	n. +3	
Immigrati nell'anno	n. 140	
Emigrati nell'anno	n. 148	
saldo migratorio	n. -8	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n. 3.892	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n. 258	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 296	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n. 492	
In età adulta (30/65 anni)	n. 2.038	
In età senile (oltre 65 anni)	n. 808	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,04%
	2012	1,03%
	2013	0,76%
	2014	1,09%
	2015	0,85%
	2016	1,08%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	
	2011	0,56%
	2012	0,80%
	2013	0,75%
	2014	0,94%
	2015	1,18%
	2016	1,00%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015	2016
In età prescolare (0/6 anni)	278	281	186	257	258
In età scuola obbligo (7/14 anni)	293	300	299	299	296
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	520	518	543	543	492
In età adulta (30/65 anni)	2040	2055	2014	2035	2038
In età senile (oltre 65 anni)	761	738	889	770	808

Popolazione straniera residente a **Casole d'Elsa** al 1° gennaio 2017.

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Casole d'Elsa al 1° gennaio 2016 sono 365 e rappresentano il 9,38% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,92% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Macedonia (14,03%) e dall'Albania (10,65%).

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Il tessuto economico del Comune di Casole d'Elsa presenta alcune caratteristiche interessanti.

Occorre evidenziare che permane ancora oggi una grande rilevanza del settore agricolo che fino a pochi decenni fa era sostanzialmente l'unico a caratterizzare l'economia senese.

Oggi però sono presenti importanti aziende nel settore industriale con alcune presenze particolarmente significative sia nella zona di Casole che in quella di Pievescola.

Rilevante è inoltre il settore turistico che con oltre 70 aziende e 1800 posti letto è ormai uno dei volani principali dell'economia locale.

Si tratta inoltre di un settore di grande qualità con strutture turistiche uniche rispetto al quadro sia della Valdelsa che dell'intera Provincia di Siena.

Purtroppo la crisi generale che ha colpito il nostro Paese ha effetti rilevanti anche nelle nostra zone a partire dal settore edilizio fortemente ridimensionato rispetto ai periodi precedenti.

Valgona inoltre per Casole alcune considerazioni di carattere generale che interessano tutta la nostra Provincia:

L'artigianato senese resta nel tunnel della crisi, sta per terminare l'anno 2015 con un bilancio negativo.

“L'assottigliamento del tessuto imprenditoriale artigiano nell'ultimo anno in provincia ha determinato una contrazione sia dell'occupazione che del fatturato. La generale contrazione dell'economia si somma ad una serie di deficienze strutturali e all'instabilità istituzionale dello scenario locale. La riduzione dei finanziamenti alle imprese, diminuiti in un anno, blocca l'attività economica e la situazione, soprattutto quella delle imprese di piccola dimensione, rimane molto critica. Il canale bancario rimane, tuttora, lo strumento di finanziamento più diffuso tra le imprese ma la pesante crisi di liquidità e di fiducia del mercato del credito hanno generato un notevole peggioramento delle condizioni di accesso per le piccole e medie imprese. L'unica soluzione possibile è quella di arginare la stretta creditizia delle banche, assicurare alle imprese la possibilità di accedere a garanzie consortili o similari, che possano essere di valido supporto alle loro richieste di fido”.

Nel settore delle costruzioni, i problemi delle imprese artigiane “sono ancora più gravi, per la simultanea caduta delle diverse componenti della domanda. La richiesta di case da parte delle famiglie è in calo, anche per le crescenti difficoltà di accesso al credito; sono diminuiti in modo rilevante gli investimenti

delle imprese; sono accresciute le difficoltà della pubblica amministrazione nell'avviare nuovi lavori e si allungano sempre più i tempi di dilazione dei pagamenti.

Ad evidenziare una particolare specificità della realtà casolese e dell'insediamento industriale ed artigianale presente, paragonandolo alla situazione nazionale ed anche locale, occorre specificare che sono in corso alcune nuove iniziative imprenditoriali, oltre allo sviluppo ulteriore di quelle presenti che lasciano presagire ad un futuro con un aumento sia in termini occupazionali che di ricchezza prodotta nel territorio.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- 1. I servizi e le strutture dell'ente;
- 2. Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo pubblico locale;
- 3. La situazione finanziaria;
- 4. Le risorse umane
- 5. La coerenza con i vincoli del patto di stabilità

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZIO E/O ATTIVITA'	TIPO DI GESTIONE AL 01/01/2017
Segreteria generale	gestione associata
Attività connessa organi istituzionali e attività generali	diretta
URP e protocollo	diretta
Gestione gare e provveditorato	diretta/servizio associato appalti valdelsa
CED	diretta
Gestione del personale	diretta
Gestione economica e finanziaria	diretta
Gestione delle entrate	diretta
Gestione del territorio e urbanistica	diretta
Gestione dei beni patrimoniali e demaniali	diretta
Gestione opere pubbliche	prevalentemente mediante incarichi esterni relativamente alla progettazione
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica	diretta
Polizia municipale	diretta
Gestione servizi scolastici	diretta

Servizio di mensa scolastica	Diretta per quanto riguarda lo sporzionamento. Affidamento esterno per la preparazione del pasto
Servizio di trasporto scolastico	diretta/affidamento esterno attività di accompagnamento
Servizio asilo nido	Convenzione con struttura privata per una quota dell'offerta
Servizio di biblioteca	diretta
Servizio di gestione musei	Diretta/affidamento esterno
Servizio di attività culturale	diretta
Servizio gestione Piscina	affidamento esterno
Servizio gestione impianti sportivi minori	affidamento esterno/diretta
Gestione attività ricreative	diretta/collaborazione associazionismo
Gestione ufficio turistico	diretta
Gestione attività turistiche	diretta/collaborazione associazionismo
Gestione parcometri	diretta
Manutenzione strade e segnaletica	diretta/affidamento esterno
Servizio di illuminazione pubblica	affidamento
Servizio gestione aree a verde	diretta
Servizio di manutenzione in generale	diretta
Servizio di protezione civile	diretta/collaborazione associazionismo e volontariato
Servizio edilizia residenziale pubblica	house (siena casa spa)
Servizio idrico integrato	concessionario di ambito (Acquedotto del Fiora spa)
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	concessionario di ambito Sei Toscana srl Siena Ambiente spa)
Servizio isola ecologica	affidamento esterno
Altri servizi ambientali	diretta
Canile e gestione dei fenomeni di randagismo	affidamento esterno
Servi sociali in generale	gestione Associata FTSA
Servizi cimiteriali	diretta
Servizio affissioni e pubblicità	diretta
Servizi relativi al commercio	diretta
Servizi distribuzione del gas e delle telecomunicazioni	house (Intesa spa – Consorzio Terre Cablate)
Servizio di trasporto pubblico locale	concessionario di ambito Tiemme spa)

Si può senza dubbio evidenziare che la stragrande maggioranza dei servizi viene gestita, seppur con le difficoltà tipiche di tutti gli Enti, in forma diretta. INon ci sono cambiamenti rispetto al 2016

2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Il Gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nell'elenco che segue, ove per ciascun organismo viene riportata il servizio offerto, la percentuale di partecipazione e la tipologia.

<u>Denominazione</u>	<u>Servizio offerto</u>	<u>Tipologia</u>	<u>% di partecipazione</u>
<u>FTSA - Fondazione Territori sociali AltavaldElsa</u>	Attività socio assistenziali per conto dei comuni della ValdElsa	<u>Ente strumentale</u>	<u>5,08%</u>
<u>ATO Toscana Sud</u>	Autorità di ambito del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati	<u>Consorzio obbligatorio</u>	<u>0,31%</u>
<u>Autorità idrica Toscana</u>	Autorità di ambito del servizio idrico integrato	<u>Consorzio obbligatorio</u>	<u>0,35%</u>
<u>Siena Ambiente s.p.a.</u>	Sub concessionario per la gestione degli impianti di smaltimento rifiuti	<u>Società partecipata</u>	<u>0,16%</u>

<u>Acquedotto del Fiora s.p.a.</u>	Concessionario del servizio idrico integrato ,	<u>Società partecipata</u>	<u>0,72%</u>
<u>Intesa spa</u>	Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore della distribuzione del gas	<u>Società partecipata</u>	<u>1,55%</u>
<u>TRA-IN SPA s.p.a.</u>	Gestione di strutture immobiliari e di partecipazioni finanziarie nel settore del trasporto pubblico locale	<u>Società partecipata</u>	<u>0,40%</u>
<u>Siena Casa s.p.a.</u>	Gestione per conto dei comuni della Provincia di Siena del patrimonio ERP	<u>Società partecipata</u>	<u>0,50%</u>
<u>APEA SRL</u>	Promuove l'efficienza energetica, l'utilizzo delle energie rinnovabili, la qualità ambientale e la sostenibilità dello sviluppo. Il ramo d'azienda legato allo sviluppo economico è stato scisso a beneficio di Terre di Siena Lab srl, mantenendo in capo alla società scissa le attività legate all'efficienza energetica e all'ambiente.	<u>Società partecipata</u>	<u>0,33%</u>
<u>Terre di Siena Lab rl</u>	Si occupa di sviluppo economico.	<u>Società partecipata</u>	<u>0,13%</u>
<u>Colle Promozione s.p.a. dichiarata fallita</u>	Promozione del territorio e favorire lo sviluppo economico, turistico, sociale, urbanistico di Casole d'Elsa	<u>Società partecipata</u>	<u>0,15%</u>
<u>Microcredito per la Solidarietà s.p.a.</u>	Servizi di erogazione di crediti bancari a soggetti in difficoltà	<u>Società partecipata</u>	<u>1,51%</u>
<u>Consorzio Terre Cablate</u>	Attività di progettazione, realizzazione e gestione infrastrutture di rete di telecomunicazione bidirezionale a banda larga a livello locale	<u>Società partecipata</u>	<u>0,90%</u>
<u>Publiservizi</u>	Gestione del servizio idrico integrato dell'Autorità Idrica Toscana inteso, ai sensi dell'art.4 comma 1 lett.f) della legge 5 gennaio 1994, n.36 come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici,	<u>Società partecipata</u>	<u>0,15</u>

In merito agli organismi partecipati dall'amministrazione comunale si evidenzia come il Comune di Casole d'Elsa con decreto del Sindaco n. 3 del 31/03/2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190) e successivamente con relazione del Sindaco n. 2299 di prot. del 31/03/2016 è stato preso atto dei risultati conseguiti.

2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

N.B.

I VALORI DI NATURA FINANZIARIA RIPORTATI DI SEGUITO, SIA NELLA SeS CHE NELLA SeO, SI RIFERISCONO:

- PER GLI ESERCIZI FINO AL 2015, AL CONTO CONSUNTIVO CON GLI ACCERTAMENTI E GLI IMPEGNI DI COMPETENZA AL NETTO DEL FPV.
- PER L'ESERCIZIO 2016, ALLE PREVISIONI FINALI AL NETTO DEL FPV;
- PER GLI ESERCIZI 2017, 2018 E 2019 ALLE PREVISIONI AL NETTO DEL FPV.

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	96.951,00	163.029,00	-251.508,67
Fondo cassa 31/12	595.463,50	724.462,48	994.046,50
Residui attivi	4.939.711,20	3.942.040,17	2.993.166,27
Residui passivi	5.438.223,70	4.523.473,65	3.023.579,62
Utilizzo anticipazioni di cassa	non utilizzata	non utilizzata	non utilizzata

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi e le proiezioni del triennio successivo, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.3.1 Le Entrate

Si evidenzia l'andamento storico delle entrate 2014-2015, la situazione relativa all'esercizio 2016 (previsioni finali) e la programmazione delle entrate nel periodo 2017/2019.

Denominazione	2014	2015	2016 (prev. Finali)	2017	2018	2019
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	119.986,27	32.469,28	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.935.488,95	2.924.211,78	2.769.6525,00	2.878.722,00	3.174.722,00	3.190.722,00
Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	150.027,41	131.651,68	108.933,00	86.675,00	85.617,00	85.617,00
Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	1.463.580,54	1.500.983,00	1.740.419,00	1.725.067,00	1.782.100,00	1.796.840,00
Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	329.472,61	543.484,44	2.210.449,65	2.323.698,78	2.107.500,00	1.987.500,00
Totale TITOLO 5): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 : Accensione prestiti	0,00	854.684,88	345.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.137.274,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	353.042,21	1.807.927,45	3.019.033,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
TOTALE	5.231.611,72	7.762.943,32	11.363.229,29	11.173.374,78	11.309.151,00	11.219.891,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.3.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e delle previsioni per il triennio successivo.

Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 Prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.935.488,95	2.924.211,78	2.531.467,00	2.602.344,00	2.898.344,00	2.914.344,00
Tipologia: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	238.185,00	276.378,00	276.378,00	276.378,00
Tipologia: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.935.488,95	2.924.211,78	2.769.652,00	2.878.72267,00	3.174.722,00	3.190.722,00

2.3.1.2 I trasferimenti correnti

Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.530.860,39	131.651,00	108.933,00	86.675,00	85.617,00	85.617,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.530.860,39	131.651,00	108.933,00	86.675,00	85.617,00	85.617,00

Le previsioni tengono conto delle disposizioni vigenti e delle notizie in possesso del Comune.

2.3.1.3 Le entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	185.718,59	503.331,31	626.911,00	616.718,00	642.340,00	642.080,00
Tipologia: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.851,37	47.408,97	75.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia: Interessi attivi	2.005,78	227,92	300,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia: Altre entrate da redditi da capitale	5.917,10	5.917,00	12.364,00	12.364,00	12.364,00	12.364,00

Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti	1.208.087,70	944.097,89	1.025.844,00	995.885,00	1.027.296,00	1.042.296,00
Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	1.463.580,54	1.500.983,00	1.740.419,00	1.725.067,00	1.782.100,00	1.987.500,00

2.3.1.4 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2015, come esposta nella seguente tabella, confrontata con la situazione al 31 dicembre 2013.

Attivo	2013	2014	2015	Passivo	2013	2014	2015
Immobilizzazioni immateriali	78.952	50.906	54.266	Patrimonio netto	737.729	498.190	360.589
Immobilizzazioni materiali	11.861.168	11.674.327	12.019.279	Conferimenti	8.706.987	8.702.336	8.803.950
Immobilizzazioni finanziarie	349.407	349.407	341.963	Debiti	6.933.188	6.331.770	6.921.758
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	1.466.906	1.228.847	317.591
Crediti	4.959.819	3.962.040	2.994.334				
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00				
Disponibilità liquide	595.464	724.463	994.046				
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00				
Totale	17.844.810	16.761.143	16.403.888	Totale	17.844.810	16.761.144	16.403.888

Le previsioni di evoluzione del patrimonio possono così essere riassunte in via di larga massima:

- immobilizzazioni materiali: pur considerando una non marginale dismissione di immobili, subiranno un incremento in ragione della destinazione dei ricavi da alienazione a spese in conto capitale e dell'impiego sempre a tal fine di risorse esterne (contributi statali e regionali);
- immobilizzazione finanziarie: si auspica che subiscano un incremento per effetto della prevista capitalizzazione del patrimonio proprio da parte di aziende partecipate pur affermando l'indirizzo di ridurre nel tempo le partecipazioni finanziarie del Comune di Casole d'Elsa;
- debiti: quelli a medio termine subiranno negli anni prossimi variazioni seppur non significative in considerazione della mancanza di mutui a scadenza fino al 2019 da una parte e del ricorso al debito seppur in misura limitata.

In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio sono congrui in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, in relazione alla funzione prevalentemente sociale, con particolare riguardo al patrimonio disponibile; costituisce comunque obiettivo l'incremento dei proventi e della congruità.

2.3.1.5 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente, negli ultimi esercizi non ha fatto ricorso all'indebitamento presso istituti di credito

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Programma pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti						
Tipologia: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	854.684,88	345.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia : Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Tipologia: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.137.274,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	854.684,88	1.482.274,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00

2.3.1.6 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	80.573,30	293.565,66	706.552,65	801.514,78	1.507.500,00	1.387.500,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	893.897,00	707.650,00	300.000,00	300.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	248.899,31	242.318,78	610.000,00	814.534,00	300.000,00	300.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	329.472,61	543.484,44	2.210.449,65	2.323.698,78	2.107.500,00	1.987.500,00

2.3.2 La Spesa

Si evidenzia l'andamento storico delle spese 2014-2016 e la programmazione delle stesse nel periodo 2017/2019.

La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli.

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.454.403,45	4.433.862,59	4.864.483,28	4.809.646,00	4.698.123,00	4.714.739,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	122.033,42	407.522,02	2.000.449,65	1.873.698,78	2.107.500,00	1.987.500,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsamento prestiti	372.450,05	391.500,88	321.752,00	316.555,00	330.053,00	344.177,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.137.274,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	353.042,21	1.807.927,45	3.019.033,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
TOTALE TITOLI	5.301.929,13	7.040.812,04	11.342.991,93	11.173.374,78	11.309.151,00	11.219.891,00

2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa (sia corrente che in conto capitale) per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Denominazione	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.640.529,62	1.814.800,72	1.643.031,28	1.556.303,00	1.450.659,00	1.434.060,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	98.280,86	100.522,92	104.255,00	105.108,00	103.612,00	103.512,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	678.298,36	781.919,06	1.57.065,86	1.604.024,78	2.089.700,00	2.081.700,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	116.451,06	112.594,84	118.264,36	114.830,00	98.809,00	97.310,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.359,66	23.227,36	30.630,76	34.423,00	30.873,00	30.873,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	48.806,30	45.498,48	49.161,73	53.981,00	52.941,00	51.941,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	110.266,23	88.908,16	899.160,00	599.189,00	475.250,00	475.250,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	857.319,23	855.152,87	853.728,99	893.144,00	845.171,00	843.670,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	204.693,11	252.261,12	481.136,43	488.652,00	438.107,00	320.867,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.367,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	501.657,40	504.371,78	446.293,36	436.296,00	430.880,00	430.879,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	166,00	90,00	90,00	90,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	52.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

politiche agroalimentari e pesca						
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	647.858,09	595.913,28	767.000,00	767.000,00	767.000,00	767.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	240.623,28	341.459,00	347.184,00	404.364,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.137.274,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	353.042,21	1.807.927,45	3.019.033,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
TOTALE MISSIONI	5.301.929,13	7.040.812,94	11.342.991,93	11.159.111,78	11.294.888,00	11.205.628,00

2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico 2014-2016 e quello prospettico 2017-2019 ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per missione.

Denominazione	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.268.079,57	1.398.299,84	1.376.815,00	1.326.295,00	1.215.684,00	1.196.545,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	98.280,86	100.522,92	104.255,00	105.108,00	103.612,00	103.512,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	659.651,77	580.534,29	606.569,00	589.955,00	574.602,00	560.696,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	116.451,06	112.594,84	113.025,00	103.990,00	87.469,00	85.446,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.359,66	23.227,36	24.414,00	21.445,00	17.133,00	15.826,00
MISSIONE 07 - Turismo	48.806,30	45.498,48	46.172,00	47.831,00	46.555,00	45.311,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.879,40	0,00	25.763,00	25.250,00	25.250,00	25.250,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	857.319,23	815.238,68	847.504,27	835.886,00	831.759,00	829.675,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	204.693,11	252.261,12	272.268,00	263.358,00	255.003,00	254.821,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.367,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	501.657,40	504.371,78	442.012,00	427.344,00	421.382,00	420.803,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	166,00	90,00	90,00	90,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	647.858,09	595.913,28	767.000,00	767.000,00	767.000,00	767.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	240.623,28	290.694,00	347.184,00	404.364,00
TOTALE TITOLO 1	4.454.403,45	4.433.862,59	4.864.483,28	4.809.646,00	4.698.123,00	4.714.739,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un accettabile livello di qualità dei servizi resi.

2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	25.000,00	65.000,00	147.480,00	150.000,00	150.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	18.646,59	201.384,77	861.552,65	892.110,78	1.387.500,00	1.387.500,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.386,83	88.908,16	873.397,00	573.939,00	450.000,00	450.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	39.914,19	0,00	44.404,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	200.500,00	165.000,00	120.000,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	52.314,90	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	50.765,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	122.033,42	407.522,02	2.000.449,65	1.873.698,78	2.107.500,00	1.987.500,00

2.3.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE		
Lavoro	avanzamento	finanziamento
Ristrutturazione nuova scuola elementare via del Pacchierotto	In corso	finanziato
"La Rocca sede del Municipio - Museo della Città" Palazzo comunale	In corso	finanziato
Ristrutturazione muro di contenimento Viale della Rimembranza	Da iniziare	Finanziato
Completamento pavimentazione Via Rivellino	Da iniziare	Finanziato
Viabilità pubblica - manutenzione	In corso	Finanziato
Manutenzione patrimonio pubblico	In corso	Finanziato
Riqualificazione vie del Centro storico Mensano	Da iniziare	Finanziato
Realizzazione parcheggio Cavallano	in corso	Finanziato

2.3.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

Rimandando nel dettaglio al programma triennale delle OOPP, che verrà approvato nei termini di legge, in questa sede preme indicare i settori strategici verso cui orientare la spesa in conto capitale:

- Completamento opere di ristrutturazione scuola elementare;
- Acquisto arredi e attrezzature scuola elementare;
- manutenzione straordinaria strade e piazze;
- manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare;

2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la dotazione organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente diretto a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

La copertura dei posti previsti nella dotazione organica deve essere rispettosa dei vincoli normativi in materia di assunzione di personale vigenti di volta in volta oltre che degli equilibri di bilancio. Ad oggi la programmazione assunzionale dell'Ente, stante l'attuale normativa e di vincoli di bilancio, prevede l'assunzione di n. 1 unità di personale cat. B3 Autista scuolabus nell'anno 2017. Nella seduta della Giunta Comunale del 10.03.2017 sarà individuata l'assunzione di tale figura professionale. Gli spazi economici che vengono a determinarsi in ragione del complesso delle cessazioni degli anni precedenti porta ad una facoltà assunzionale pari a 34/36 di un cat. B3. Nel corso dell'anno 2016, per garantire il regolare svolgimento del servizio, era stata programmata l'assunzione mediante agenzia interinale di una figura in grado di ricoprire tale compito. Trattandosi di anno scolastico 2016-2017 l'assunzione è stata programmata fino al 30 giugno. Ne consegue che la previsione assunzionale della unità a tempo indeterminato dovrà avvenire dopo tale data, con l'obbligo di effettuarla entro l'inizio dell'anno scolastico 2017 – 2018. Non sono previste, al momento, assunzioni. Le stesse saranno oggetto di valutazione al verificarsi di cessazioni o per garantire il mantenimento dello svolgimento dei servizi.

2.5 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2016.

Patto di Stabilità	2013	2014	2015	2016 (previs.finali)
Patto di stabilità interno	R	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per maggiori approfondimenti si rinvia alla nota integrativa e alla documentazione a corredo del bilancio 2017/2019.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato	Stato di realizzazione
1	Podere Le Vigne - Dichiarazione di sussistenza di prevalenti interessi pubblici e contestuale progetto di riutilizzo degli immobili	Il Consiglio Comunale, in data 15.07.2016, ha deliberato l'acquisizione degli immobili. Dopo aver proceduto alla demolizione della parte non acquisita, sarà sviluppato un progetto di rilevante interesse pubblico e sociale attraverso la Fondazione Territori sociali Alta Valdelsa, istituto di diritto pubblico, che gestisce i servizi socio-assistenziali, per conto dei Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano.
2	Villaggio scolastico - completamento	Ad integrazione del progetto legato alla realizzazione dei locali della nuova scuola primaria, nel corso degli anni 2017, 2018 verranno effettuati lavori complementari determinatisi in corso d'opera. Fanno parte del completamento del villaggio scolastico anche le opere per la realizzazione del nuovo impianto sportivo ad integrazione della palestra esistente oltre a interventi di adeguamento sismico della palestra stessa per i quali sono stati già predisposti i relativi progetti definitivi.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Si evidenziano i documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, oltre al DUP e relative note di aggiornamento, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 26/06/2014 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la nota integrativa a corredo del bilancio;
- la relazione di fine mandato;

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse ad esse destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno, secondo il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di migliori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

Sarà attivata la rete infrastrutturale VOIP che consentirà, a regime, il risparmio legato alle utenze telefoniche.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.2.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 2016 prev. finali	2017	2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	2.935.488,95	2.924.211,78	2.769.652,00	2.878.722,00	3.174.722,00	3.190.722,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	150.027,41	131.651,68	108.933,00	86.675,00	85.617,00	85.617,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.463.580,54	1.500.983,09	1.740.419,00	1.725.067,00	1.782.100,00	1.796.840,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.935.488,95	4.556.846,55	4.619.004,00	4.690.464,00	4.042.439,00	5.073.179,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	248.899,31	160.704,52	555.000,00	450.000,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	119.980,27	32.469,28	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	3.184.388,26	3.837.531,34	5.206.473,00	5.140.464,00	4.042.439,00	5.073.179,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	80.573,30	326.165,66	1605.449,65	2.273.698,78	1.807.500,00	1.687.500,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	179.000,48	56.614,26	50.000,00	50.000,00	300.000,00	300.000,00
Mutui e prestiti	0,00	32.294,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	259.573,78	415.073,92	2.000.449,65	2.227.000,00	2.107.500,00	1.987.500,00

5.2.1.1 Entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.935.488,95	2924.211,78	2.531.467,00	2.602.344,00	2.898.344,00	2.914.344,00
Tipologia: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	238.185,00	276.378,00	276.378,00	276.378,00
Tipologia: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.935.488,95	2.924.211,78	2.769.652,00	2.878.722,00	3.174.722,00	3.190.722,00

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	150.027,41	131.651,68	108.933,00	86.675,00	85.617,00	85.617,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	150.027,41	131.651,68	108.933,00	86.675,00	85.617,00	85.617,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	185.718,59	503.331,31	629.911,00	616.718,00	642.340,00	642.080,00
Tipologia: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.851,37	47.408,97	75.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia: Interessi attivi	2.005,78	227,92	300,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia: Altre entrate da redditi da capitale	5.917,10	5.917,00	12.364,00	12.364,00	12.364,00	12.364,00
Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti	1.208.087,70	944.097,89	1.025.844,00	995.885,00	1.027.296,00	1.042.296,00
Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	1.463.580,54	1.500.983,09	1.740.419,00	1.725.0673,00	1.782.100,00	1.796.840,00

5.2.1.4 Entrate in c/capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie. Da quest'anno l'Amministrazione Comunale si è dotata del Regolamento per le sponsorizzazioni. In esso vengono racchiuse le regole e modalità operative per il reperimento di risorse da parte di privati finalizzate alla copertura dei costi relative a determinate opere o a progetti di particolare rilievo ed interesse pubblico.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	80.573,30	293.565,66	706.552,65	801.514,78	1.507.500,00	1.387.500,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	893.897,00	707.650,00	300.000,00	300.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	248.899,31	242.318,78	610.000,00	814.534,00	300.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	329.472,61	543.484,44	2.210.449,65	2.323.698,78	2.107.500,00	1.987.500,00

5.2.1.5 Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologia	Trend storico			Programma pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
TITOLO 6: Accensione prestiti						
Tipologia: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	854.684,88	345.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia : Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
Tipologia: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	854.684,88	345.000,00	0,00	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da anticipazione di cassa

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016 prev. finali	2017	2018	2019
Tipologia: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.137.274,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.137.274,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.769.652,00	2.878.722,00	3.174.722,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	86.675,00	85.617,00	85.617,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.725.0673,00	1.782.100,00	1.796.840,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.323.698,78	2.107.500,00	1.987.500,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
TOTALE Entrate	11.173.374,78	11.309.151,00	11.219.891,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	14.263,00	14.263,00	14.263,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.809.646,00	4.698.123,00	4.714.739,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.873.698,78,00	2.107.500,00	1.987.500,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	316.555,00	330.053,00	344.177,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
TOTALE Spese	11.159.111,78	11.294.888,00	11.205.628,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse finanziarie assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.441.022,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	312.232,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.775.424,78
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	310.949,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	95.669,00
MISSIONE 07 - Turismo	158.863,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.549.689,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.581.985,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.247.626,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.298.055,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	270,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.301.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.093.007,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.417.636,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	9.060.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.326.295,00	1.215.684,00	1.196.545,00	3.738.524,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	147.480,00	150.000,00	150.000,00	447.480,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	82.528,00	84.975,00	87.515,00	255.018,00
TOTALE Spese Missione	1.556.303,00	1.450.659,00	1.434.060,00	4.441.022,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	42.428,00	40.928,00	40.928,00	124.784,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	441.027,00	425.021,00	418.922,00	1.284.970,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	120.506,00	118.969,00	118.469,00	357.944,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	60.789,00	52.700,00	49.700,00	163.189,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	175.558,00	178.077,00	178.077,00	531.712,00

Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	380.816,00	366.990,00	364.990,00	1.112.796,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	65.961,00	59.529,00	59.529,00	185.019,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	4.000,00	2.000,00	2.000,00	8.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	265.218,00	206.445,00	201.445,00	673.108,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.556.303,00	1.450.659,00	1.434.060,00	4.441.022,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	105.108,00	103.612,00	103.512,00	312.232,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	105.108,00	103.612,00	103.512,00	312.232,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	105.108,00	103.612,00	103.512,00	312.232,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	105.108,00	103.612,00	103.512,00	312.232,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	589.955,00	574.602,00	560.696,00	1.725.253,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	892.110,78	1.387.500,00	1.387.500,00	3.667.110,78
Titolo 4 - Rimborso prestiti	121.959,00	127.598,00	133.504,00	383.061,00
TOTALE Spese Missione	1.604.024,78	2.089.700,00	2.081.700,00	5.775.424,78

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	45.685,00	44.185,00	44.185,00	134.055,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.103.524,78	1.623.197,00	1.620.197,00	4.346.918,78
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	414.333,00	411.837,00	406.837,00	1.233.007,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.604.024,78	2.089.700,00	2.081.700,00	5.775.424,78

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	103.990,00	87.469,00	85.446,00	276.905,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	10.840,00	11.340,00	11.864,00	34.044,00
TOTALE Spese Missione	114.830,00	98.809,00	97.310,00	310.949,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	114.830,00	98.809,00	97.310,00	310.949,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	114.830,00	98.809,00	97.310,00	310.949,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.445,00	17.133,00	15.826,00	54.404,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	12.978,00	13.740,00	14.547,00	41.265,00
TOTALE Spese Missione	34.423,00	30.873,00	30.373,00	95.669,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	34.423,00	30.873,00	30.373,00	95.669,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.423,00	30.873,00	30.373,00	95.669,00

MISSIONE 07 – Turismo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	47.831,00	46.555,00	45.311,00	139.697,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	6.150,00	6.386,00	6.630,00	19.166,00
TOTALE Spese Missione	53.981,00	52.941,00	51.941,00	158.863,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	53.981,00	52.941,00	51.941,00	158.863,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	53.981,00	52.941,00	51.941,00	158.863,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	25.250,00	25.250,00	25.250,00	75.750,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	573.939,00	450.000,00	450.000,00	1.050.000,00
TOTALE Spese Missione	599.189,00	475.250,00	475.250,00	1.549.689,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	599.189,00	475.250,00	475.250,00	1.549.689,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	599.189,00	475.250,00	475.250,00	1.549.689,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	835.886,00	831.759,00	829.675,00	2.497.320,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.404,00	0,00	0,00	44.404,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	12.854,00	13.412,00	13.995,00	40.261,00
TOTALE Spese Missione	893.144,00	845.171,00	843.670,00	2.581.985,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	56.404,00	12.000,00	12.000,00	80.404,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	783.129,00	783.060,00	783.060,00	2.349.249,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	32.500,00	29.500,00	28.000,00	90.000,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	21.111,00	20.611,00	20.611,00	62.333,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	893.144,00	845.171,00	843.670,00	2.581.985,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	263.358,00	255.003,00	254.821,00	773.182,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	165.000,00	120.000,00	0,00	285.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	60.294,00	63.104,00	66.046,00	189.444,00
TOTALE Spese Missione	488.652,00	438.107,00	320.867,00	1.247.626,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	23.901,00	23.901,00	23.901,00	71.703,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	464.751,00	414.206,00	296.966,00	1.175.923,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	488.652,00	438.107,00	320.867,00	1.247.626,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.400,00	5.400,00	5.400,00	16.200,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	427.344,00	421.382,00	420.803,00	1.269.529,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	8.952,00	9.498,00	10.076,00	28.526,00
TOTALE Spese Missione	436.296,00	430.880,00	430.879,00	1.298.055,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	402.314,00	400.726,00	400.725,00	1.203.765,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	500,00	0,00	0,00	500,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	18.078,00	15.300,00	15.300,00	48.678,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.204,00	12.154,00	12.154,00	36.512,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.000,00	2.500,00	2.500,00	8.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	436.296,00	430.880,00	430.879,00	1.298.055,00

MISSIONE 13- Tutela della salute

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	90,00	90,00	90,00	270,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	90,00	90,00	90,00	270,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 – Ulteriori spese in materia sanitaria	90,00	90,00	90,00	270,00
TOTALE MISSIONE 13 – Tutela della salute	90,00	90,00	90,00	270,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	767.000,00	767.000,00	767.000,00	2.301.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	767.000,00	767.000,00	767.000,00	2.301.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	767.000,00	767.000,00	767.000,00	2.301.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	767.000,00	767.000,00	767.000,00	2.301.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	290.694,00	347.184,00	404.364,00	1.042.242,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.765,00	0,00	0,00	50.765,00
TOTALE Spese Missione	341.459,00	347.184,00	404.364,00	1.093.007,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	21.924,00	21.239,00	21.244,00	64.407,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	266.817,00	323.992,00	381.167,00	971.976,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	52.718,00	1.953,00	1.953,00	56.624,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	341.459,00	347.184,00	404.364,00	1.093.007,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
TOTALE Spese Missione	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00	3.417.636,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1.139.212,00	1.139.212,00	1.139.212,00	3.417.636,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
TOTALE Spese Missione	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;

- il programma triennale dei lavori pubblici;
- il programma delle razionalizzazioni.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. Nella seduta del 10/03/2017 della Giunta Comunale sarà approvata la programmazione triennale del personale, oltre alla verifica della presenza di eventuali eccedenze. Tutti i responsabili hanno risposto negativamente alla presenza di eccedenze, come da dichiarazioni allegate alla precedentemente citata deliberazione della Giunta Comunale.

Si intende premettere che il presente programma occupazionale si fonda sui seguenti elementi fondamentali:

- i vincoli di bilancio che impongono un particolare contenimento del costo del personale;
- i vincoli normativi;
- i programmi dell'amministrazione;
- si fa riferimento a quanto riportato al paragrafo 2.4.

Si precisa altresì che il presente programma ha efficacia solo programmatoria volendo rimandare l'efficacia autorizzatoria alla formale approvazione del programma assunzionale 2017-2019 in contestualità dell'approvazione del bilancio di previsione del triennio considerato, tenuto conto delle possibili variazioni intervenute in termini di vincoli, compatibilità ed attuazione del precedente programma.

ANNO 2017

Personale di ruolo: 37
Personale incarico: 0

ANNO 2018

Personale di ruolo: 37
Personale incarico: 0

ANNO 2019

Personale di ruolo: 37
Personale incarico: 0

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella

seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Per le motivazioni di cui in premessa si intende qui riportato l'ultimo Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni adottato con atto della G.C. n. 31 del 08.03.2017, dando atto che la definitiva approvazione avverrà nella seduta del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 quale allegato al Bilancio di Previsione anno 2017/2019, e che di seguito si riporta:

ANNO 2017

n.	Immobile e ubicazione	Attuale utilizzo	Dati catastali	Titolo di proprietà	Destinazione urbanistica
1	Immobile Ex lavatoi Fraz. Di Pievescola	Non utilizzato	Fg. n. 79 p.lla n. 64	Piena proprietà	Sistema Ambientale V Sottosistema V4 "la maglia ecologica" Zona Territoriale omogenea E – "zone destinate ad uso agricolo"
2	Vano tecnico Via San Donato	Non utilizzato	Fg. n. 21 p.lla n. 86 sub. 7 in parte	Piena proprietà	Sistema Ambientale L Sottosistema L1 "I luoghi centrali dei centri e nuclei antichi" 0 Zona Territoriale omogenea A – "zone del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti che possono esserne considerate Tipo di Intervento Cs1 – aree da sottoporre ad interventi di trasformazione di Tipo 1"
3	Relitto stradale Loc. Scopiccio	dismesso	Fg. n. 1 p.lla n. 195 fg.n. 4	Piena proprietà	Sistema Ambientale V Sottosistema V2 "I serbatoi di ruralità" Zona Territoriale omogenea E – "zone destinate ad uso agricolo"
4	Loc. la Corsina	civile abitazione	Fg. n. 11 p.lle n. 241 e 263	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di Intervento Tr1 – aree da sottoporre ad interventi di conservazione di Tipo 1"
5	Loc. Mensano – Via 1° Maggio	civile abitazione	Fg. n. 90 p.lle n. 238, 274 e 275 – 301, 262, 260, 261 e 254	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di Intervento rq3 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 3"
6	Loc. Pievescola – Via Gramsci e via 1° Maggio	Civile abitazione	Fg. n. 79 p.lle n. 251, 266, 295, 631, 250 196 e 197	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di Intervento rq3 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 3"

7	IL GEMINI Capoluogo - Via Provinciale	Turistico - ricettivo	Fg. n. 36 p.lla n. 262	Proprietà area Concesso diritto di superficie con Convenzione rep. n. 155 del 6.10.1980	In parte Sistema dei luoghi Centrali L Sottosistema L3 "I luoghi centrali per l'ospitalità" Tr "aree ricettive e pubblici esercizi" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di Intervento rq3 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 3" In parte Sistema ambientale V Sottosistema V2 "I serbatoi di ruralità" Zona territoriale omogenea E "Zone destinate ad uso agricoli"
8	Loc. Monteguidi – Via Bastiannini	civile abitazione	Fg. n. 104 p.lle n. 263, 300, 301 e 203	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di Intervento Tr1 – aree da sottoporre ad interventi di Trasformazione di Tipo 1"
9	Loc. Cavallano	Civile abitazione	Fg. n. 1 p.lla n. 252	Vincoli	Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di Intervento rq2 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di Tipo 2"
10	Frazione di Monteguidi Via N. Bixio	magazzini	Fg. n. 104 p.lla n. 81 sub. 1 e sub. 9	Piena Proprietà	Sistema Ambientale R Sottosistema R1 "centri e nuclei antichi" Zona Territoriale Omogenea A – "aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale" Tipo di Intervento rq1 – "aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione di tipo 1"
11	Frazione di Mensano Via della Piaggetta	Porzione pubblica viabilità	Fg. n. 90 (tra le p.lle 72 e 73)	Piena Proprietà	Sistema Ambientale R Sottosistema R1 "centri e nuclei antichi" Zona Territoriale Omogenea A – "aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale"
12	Unità immobiliare Viale Primavera Fraz. Di Monteguidi	Non utilizzato	Fg. N. 104 p.lla n. 526 sub. 3, 4, 11	Piena proprietà	Sottosistema R3 "Le frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di Intervento rq3 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
13	Terreno edificabile Fraz. Di Mensano Via 1° Maggio	Non utilizzato	Fg. n. 90 p.lla n. 258	Piena proprietà	Sottosistema R3 – Le frazioni Zona Territoriale omogenea B – zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A Tipo di Intervento rq7 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
14	Terreno edificabile Loc. Il Piano	Non utilizzato	Fg. n. 3 p.lla n. 348 p.lla n. 349	Piena proprietà	Sottosistema P1 "Le aree industriali" Zona Territoriale omogenea D7 – "zone del territorio interessate da attività produttive"
15	Terreno Loc. Orli	Non utilizzato	Fg. n. 36 Porzione p.lla n. 417	Piena proprietà	Sistema Ambientale V Sottosistema V2 "I serbatoi di ruralità" Zona Territoriale omogenea F – "zone del territorio destinato ad attrezzature ed impianti di interesse generali"

16	Terreno Loc. la Corsina	Non utilizzato	Fg. n. 11 p.lla n.423 e parte p.lla n. 752	Proprietà area	Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A"
17	Relitto stradale Loc. Monteguidi	Dismesso	Fg. n. 104	Proprietà area	Sistema Ambientale V Sottosistema V2 "I serbatoi di ruralità" Zona Territoriale omogenea E – "zone destinate ad uso agricoli"
18	Unità immobiliare (chiesa) Via Aringhieri, 21		Fg. n. 21, p.lla n. 33 sub. 1	Piena proprietà	Sistema dei luoghi centrali L1 I luoghi centrali dei centri e nuclei antichi Zone territoriali omogenee A re agglomerati urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale
19	Relitto stradale Loc. Il Merlo	Dismesso	Fg. n. 4, p.lla n. 243	Piena proprietà	Interventi strategici di recupero e/o trasformazione Schema Direttore S.D.1C Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A"
20	Relitto stradale tra gli edifici Loc. La Selva	Dismesso	Fg. n. 128 (tra le particelle 16,18,19,20,17,23,25 e 109)	Piena proprietà	Sistema Ambientale V Sottosistema V1 "I serbatoi di naturalità" Ambito V1.3 "La Selva" Zona Territoriale omogenea E – "zone destinate ad uso agricoli"
21	Porzione di terreno Loc. Il Merlo	Non utilizzato	Fg. n. 4 p.lla n. 238	Piena proprietà	Sottosistema R3 "Le frazioni" Zona Territoriale omogenea B – "zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A" Tipo di intervento rq2 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
22	Porzione di strada dismessa Via Provinciale	Non utilizzata	Fg. n. 35 adiacente p.lla n. 317	Piena proprietà	Sottosistema R3 – Le frazioni Zona Territoriale omogenea B – zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A Tipo di intervento rq9 – aree da sottoporre ad interventi di riqualificazione
23	Porzione unità immobiliare Via San Donato, n. 25	Civile abitazione	Fg. 21 p.lla 81 porzione sub. 11	Piena proprietà	Schema Direttore S.D.5A Sistema Ambientale R Sottosistema R1 "centri e nuclei antichi" Zona Territoriale Omogenea A – "aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale"
24	Via della Rimembranza, loc. La Concia	garages	Fg. n. 35 p.lla n. 276	Proprietà area concessa in diritto di superficie vincoli	Sistema dei luoghi Centrali L Sottosistema L2 "I luoghi centrali della residenza" Mp "aree destinate a parcheggi scoperti e coperti" Zona Territoriale omogenea F – "zone del territorio destinato ad attrezzature ed impianti di interesse generali"
25	Terreno edificabile Frazione di Pievescola Loc. Osteria	Non utilizzato	Fg. n. 79 P.lla n. 572 Porzione p.lla n. 600 Porzione p.lla n. 573	Piena proprietà	Schema Direttore 4 "Pievescola" In parte SD 4 E In parte SD 4 L Sistema Ambientale R Sottosistema R3 "Le Frazioni" In parte Zona Territoriale omogenea B – zone del territorio totalmente o parzialmente edificate diverse dalle zone A In parte Zona Territoriale omogenea C –

					zone destinate a nuovi complessi insediativi In parte Spazi scoperti di uso pubblico a verde Vp " parchi"
26	Relitto stradale Loc. Mensano	dismesso	Fg. n. 90 p.la 255 e porzione stradale Fg. n. 91 p.la 59 e porzione stradale	Piena proprietà	Sistema Ambientale V Sottosistema V2 " I serbatoi di ruralità" Zona Territoriale omogenea E – "zone destinate ad uso agricolo"
27	Relitti stradali Loc. Querceto	dismessi	Fg. 55 p.lle n. 187, 183, 178, 177, 182, 181, 180 e 179 Fg. n. 96 p.la n. 172 Fg. n. 78 p.la n. 355 Fg. n. 76 p.la n. 60 Fg. n. 91 p.la n. 135 Fg. n. 94 p.la n. 41 Fg. n. 95 p.la n. 108 e 107 Fg. n. 55 p.la n. 186	Piena proprietà	Sistema Ambientale V Sottosistema V2 " I serbatoi di ruralità" Zona Territoriale omogenea E – "zone destinate ad uso agricolo" Sistema Ambientale Sottosistema L2 "i luoghi centrali per l'ospitalità" Zona Territoriale Omogenea A1 "centri storici minori, ville e nuclei storici"
28	Frazione di Mensano Porzione viabilità Centro storico	Non utilizzato	Fg. n. 90 (tra le p.lle 150 e 151)	Piena Proprietà	Sistema Ambientale R Sottosistema R1 "centri e nuclei antichi" Zona Territoriale Omogenea A – "aggiornamenti urbani che rivestono carattere storico e di particolare pregio ambientale"

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il programma ha finalità programmatiche volendo rinviare l'efficacia autorizzatoria alla formale approvazione del programma dei lavori pubblici 2017-2019 in contestualità dell'approvazione del bilancio di previsione del triennio considerato, tenuto conto delle possibili variazioni intervenute in termini di compatibilità ed attuazione del precedente programma. Tuttavia a voler indicare la volontà politica amministrativa in appresso si elencano i nuovi investimenti e le relative fonti:

FINANZIAMENTO	IMPORTO		
	2017	2018	2019
PROVENTI DA ALIENAZIONI E CAPACITA' EDIFICATORIA	150.000	300.000	300.000
CONTRIBUTO R.T. PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	-	950.000	950.000
CONTRIBUTO R.T. PER ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA ESISTENTE	-	437.500	437.500
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA ARINGHIERI	120.000	120.000	-
CONTRIBUTI DA IMPRESE PER OPERE DI COMPL. NUOVA SCUOLA ELEMENTARE	380.000	-	-
PROVENTI C.E	-	-	-
TOTALE GENERALE	650.000	1.807.500	1.687.500

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO		
	2017	2018	2019
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE OPERE DI COMPLETAMENTO	380.000	-	-
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE VIA ARINGHIERI	120.000	120.000	-
AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEL VILLAGGIO SCOLASTICO CON LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	100.000	950.000	950.000
ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA ESISTENTE	50.000	437.500	437.500
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE CAPOLUOGO E FRAZIONI		300.000	300.000
TOTALE GENERALE	650.000	1.807.500	1.687.500

Indice		
	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	2
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	5
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	6
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	6
1.3.2	Analisi demografica	7
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	8
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	9
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	9
2.2	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	10
2.3	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	11
2.3.1	Le Entrate	12
2.3.1.1	Le entrate tributarie	13
2.3.1.2	I trasferimenti correnti	13
2.3.1.3	Le entrate extratributarie	13
2.3.1.4	La gestione del patrimonio	14
2.3.1.5	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	15
2.3.1.6	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	15
2.3.2	La Spesa	15
2.3.2.1	La spesa per missioni	16
2.3.2.2	La spesa corrente	17
2.3.2.3	La spesa in c/capitale	18
2.3.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione	18
2.3.2.3.2	I nuovi lavori pubblici previsti	19
2.4	RISORSE UMANE DELL'ENTE	19
2.5	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'	19
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	20
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	20
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	21
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	21
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	21
5.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente	21
5.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	23
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	24
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	24
5.2.1.1	Entrate tributarie	25
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti	25
5.2.1.3	Entrate extratributarie	26
5.2.1.4	Entrate in c/capitale	26
5.2.1.5	Entrate da accensione di prestiti	27
5.2.1.6	Entrate da anticipazione di cassa	27
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	27
5.3.1	La visione d'insieme	28
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	28
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	29
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	35
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	36
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	36
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	40